

Concert

Im Saale des Gewandhauses
Donnerstags, den 4 November, 1790.

Erster Theil.

Sinfonie, von Pleyl.

Scene, von Haydn. (Mad. Schicht.)

Misera! chi m' aita,
Chi soccorso mi dà? folle! che spero?
Chi chiamo? a chi mi volgo? un sol pietoso
Per me più non si trova; ove son mai!
Ditemi ingrata stelle, in che peccai?
Ma che penso, che fo? ... vado ... ma dove? ..
Dove rivolgo il piede, e il figlio, oh Dio!
Come potrò salvar? Jo gelo, io tremo
In così rio martire;
Nè fo restar, nè fo di quà partire.

Dove fuggo, ove m' ascondo	Ah che sol per lui pavento,
Senz' aita, e senza scorta:	Ah lui sol temer mi fà.
Vado ... resto ... mi confondo:	
Ah non ho chi mi conforta,	Eh si vada; più non teme
Chi m' uccide per pietà.	Un' afflitta sventurata,
E pensando al caro figlio	Avvilta disperata,
Tutta, oh Dio, gelar mi sento:	Del destin la crudeltà.

Concert, auf dem Violoncell. (Herr Möller.)

Quett, von Sarti. (Mad. Schicht und Dem. Hertel.)

2. Deh quel pianto omai tergete,	2. Crudo ciel!
Se vedermi non volete,	1. Astri tiranni!
Luci amate, a sospirar.	2. Il mio cor fra tanti affanni,
1. Se di pianto io bagno il ciglio,	Già comincia a palpitar.
Caro sposo, è il tuo periglio,	Ahdov'è dov'è la morte?
Che mi forza a lagrimar.	Che decida la mia sorte,
2. Cara, oh Dio!	E dia fine in un momento
1. Mancar mi sento.	Al mio barbaro penar.

16 11 95

Zwenter Theil.

Sinfonie, von Haydn.

Arie, von Schicht. (Mad. Schicht.)

Nò, di vedermi amante
Non lusingarti mai;
Tu l' odio mio farai,
Se parli più d'amor.

Dimmi che ho l'alma altiera;
Chiamami sasso, o fiera;
Conserverò costante
La libertà del cor.

Terzett und Chor, von Storace.

Caf. Cara sposa perdonate
L'ire mie, li miei trasporti,
Causa in parte è stato amor.

Ent. Amor, la gioja uniti
Par che ai dilette inviti,
Inviti or a goder.

Rof. Cara nuora deh scusate
Tante ingiurie, tanti torti
Che da me soffriste ancor.

Art. Gli augelli, l'aura, e l'onda
Ognun par, che risponda
Che esulti al mio goder.

Egin. Troppo ingiusta or io farei,
Rammentando i torti miei,
Non è colpa in voi l'error.

Caf. Amico in questo amplesso
Vi rendo un pegno adesso
Dell'amor mio sincer.

a 3. D'ogni rio sofferto affanno
Nuovo amor compensi il danno
E ci serbi in pace ognor.

Rof. Vi do un abbraccio tenero
In pegno amato Genero
Dell'amor mio sincer.

Coro. L'aurora, che colora,
E allegra i campi, e i fiori,
Lusinga i nostri cori
D'insolito piacer.

Coro. Negli animi tranquilli
La contentezza brilli;
Ed ogni ria memoria
Ci scacci dal pensier.

Sinfonie, von Rosetti.

Entree. Billets für Fremde sind bey dem Bibliothekaufwärter
Meyer zu 12 Groschen zu haben.

Wegen des Bußtags wird künftige Woche das Concert ausgesetzt.

Der Anfang ist um 5. Uhr.

MT 1586/2806